



AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

AMBITO 9 - BASSA BRESCIANA CENTRALE

Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Pontevico, Pralboino, San Gervasio, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia

BANDO
PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE
AI SENSI DELLE DGR N. 7856/18 Misura B2
PERIODO GENNAIO – DICEMBRE 2018

PREMESSA

Con deliberazione n. X/7856 del 12/02/2018, la Regione Lombardia ha approvato il programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2017.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale nella propria riunione del 10.04.2018 ha approvato i criteri di accesso al beneficio per tutti i Comuni dell'Ambito.

Le destinazioni dei fondi è finalizzata a sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave e gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto.

DESTINATARI DEI PROGETTI

Sono destinatarie di tali progetti persone disabili:

- con grave disabilità fisico - motoria
- di età compresa tra i 18 e 64 anni
- con riconoscimento dell'invalidità civile al 100% con indennità di accompagnamento e in possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/1992
- residenti nei comuni dell'Ambito 9 – Bassa bresciana centrale.
- con un ISEE inferiore o uguale a €. 20.000,00
- non beneficiari del Reddito di Autonomia
- non beneficiari del contributo "Dopo di Noi"

In attuazione della deliberazione regionale è posta particolare attenzione nei confronti dei "progetti in atto di "vita indipendente" già finanziati con la misura B2 ex DGR 4249/2015 cui dare continuità". Tale condizione costituisce titolo di precedenza.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata utilizzando la modulistica predisposta dall'Ambito territoriale al proprio comune di residenza entro la data del **04/05/2018**.

Il Comune di residenza provvederà ad inviare le domande all'Ambito presso la sede dell'Azienda territoriale, che verifica la completezza della documentazione e, se necessario, richiede la documentazione mancante.

La domanda deve essere corredata da:

- a) copia del verbale di invalidità civile al 100% ed indennità di accompagnamento
- b) copia del certificato di handicap grave (art 3 comma 3 della L. 104/92)
- c) progetto individualizzato e piano personalizzato di intervento



AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

AMBITO 9 - BASSA BRESCIANA CENTRALE

Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Pontevico, Pralboino, San Gervasio, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia

TIPOLOGIA DEI PROGETTI:

A. PROGETTI PER UNA VITA INDIPENDENTE

I progetti dovranno riguardare percorsi di “accompagnamento” sia della persona disabile e della sua famiglia verso un’emancipazione della persona medesima dal contesto familiare, sia della persona disabile che già vive autonomamente, per arrivare ad un traguardo di vita indipendente.

Ciò che caratterizza i progetti di vita indipendente è l’assistenza personale autogestita che permette alla persona con disabilità di vivere a casa propria e di organizzare la propria vita e alle famiglie di essere più libere da obblighi assistenziali.

Si tratta di progetti nei quali la persona con disabilità propone e gestisce il proprio piano personalizzato di assistenza, in base alle sue specifiche esigenze, al fine di conseguire obiettivi di vita indipendente, parità di opportunità ed integrazione sociale

I progetti di aiuto alla persona per una vita indipendente prevedono la capacità di autodeterminazione da parte della persona in condizione di disabilità; in presenza di tali requisiti, sono finanziabili anche interventi di accompagnamento sul luogo di lavoro o di studio, se parte di un progetto qualificabile complessivamente come vita indipendente.

Per sostenere tali progetti è prevista l’erogazione di un buono mensile di € 550,00 per un importo complessivo massimo di € 6.600,00.

In riferimento ai tempi di realizzazione del progetto (01.01.2018-31.12.2018), in ossequio alla deliberazione regionale, è prevista una data di termine massimo al 31/12/2018.

Finalità dell’intervento:

- Attività di socializzazione
- Accompagnamento/affiancamento in ambito formativo e/o lavorativo;
- Interventi finalizzati allo sviluppo e al mantenimento dell’autonomia

Progetto d’intervento

Il progetto di servizio deve essere individualizzato e deve contenere:

- finalità dell’intervento;
- descrizione della situazione per cui si richiede il beneficio (età, diagnosi, storia clinica e sociale del beneficiario dell’intervento attestante le autonomie funzionali certificate dal servizio specialistico, qualora la persona sia in carico, e/o dall’assistente sociale del servizio sociale di base);
- obiettivi, azioni e strategie del progetto (bisogni evidenziati, cosa si vuole raggiungere, tramite quale strategia);
- tempi e costi di realizzazione del progetto (durata del progetto, tempi di attuazione con l’indicazione delle ore d’intervento previste settimanalmente ed il numero delle settimane previste complessivamente, costi previsti);
- personale impiegato: la persona con disabilità sceglie autonomamente i propri assistenti personali e deve provvedere a regolarizzarne il rapporto con un contratto di lavoro privato, nel rispetto della normativa vigente oppure può avvalersi anche del servizio di terzi (es: cooperative, società/agenzie di servizi) che sceglie personalmente e con cui concorda le modalità di attuazione secondo le proprie esigenze
- modalità di monitoraggio/verifica;



AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

AMBITO 9 - BASSA BRESCIANA CENTRALE

Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Pontevico, Pralboino, San Gervasio, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia

- referente/i del progetto (specificare cognome, nome, qualifica, n° tel., e-mail e ente di appartenenza).

Valutazione e finanziamento

Una Commissione tecnica, definita dal Coordinamento di Ambito, valuterà i progetti e predisporrà una graduatoria degli aventi diritto al finanziamento in base:

- progetto individualizzato e piano personalizzato di intervento
- ISEE
- presenza di una rete di assistenza (familiare e/o di volontariato).

L'assegnazione del finanziamento avverrà in base alle risorse disponibili.

Rendicontazione del progetto d'intervento

Sono riconosciute come rimborsabili esclusivamente le spese effettivamente sostenute per gli assistenti personali.

La rendicontazione contabile deve essere presentata in copia dalla persona titolare del progetto al proprio Comune di residenza e i documenti originali devono essere a disposizione per eventuali verifiche. L'utilizzo del finanziamento può essere modulato in riferimento alle esigenze personali.

Il Comune di residenza, al termine della realizzazione annuale del progetto, dovrà presentare all'Ambito territoriale un rendiconto finale.

Ghedi, 11 aprile 2018

Il Direttore
Dott.ssa Claudia Pedercini